

# Nubifragi, Codognotto si difende

Bibione. Il sindaco replica all'Ascom convocando le categorie. Danni nei negozi per 20 mila euro

**di Rosario Padovano**

► BIBIONE

Il giorno dopo il secondo allagamento in appena tre giorni, il sindaco Pasqualino Codognotto, risponde ai commercianti furibondi accogliendo la loro richiesta.

Durante la seconda emergenza, più consistente della prima, il presidente dell'Ascom locale, Giuseppe Morsanuto, aveva chiesto un incontro urgente al primo cittadino per parlare del problema che da anni si trascina nella località balneare. Codognotto si è espresso così. «Dico a Morsanuto di stare tranquillo», specifica, «questo incontro lo faremo ben volentieri. Sarà pubblico ed esporremo tutte le nostre

ragioni». Ieri il sole ha concesso una tregua. L'acqua era scomparsa dalle strade solo nel tardo pomeriggio di mercoledì dopo 12 ore di angoscia. I danni superano i 20 mila euro, ma poteva andare decisamente peggio. A Bibione la serata di domenica, durante il primo nubifragio, erano caduti 78 millimetri di acqua in un'ora, mentre mercoledì dalle 4 alle 9 del mattino ne erano caduti 84. La rete idrica è stata messa a dura prova, tanto che le strade principali si sono allagate di nuovo.

Due anni fa infatti furono rifatte le fognature nella zona centrale, quella di via Costellazioni e grazie a questo nuovo sistema l'acqua non ha superato i 30 centimetri d'altezza.



Due nubifragi in tre giorni hanno colpito Bibione provocando danni

Il secondo nubifragio però ha creato allagamenti e malumori anche nella zona Ovest di Bibione, di solito immune da queste situazioni, e cioè a Lido

del Sole, Bosco Canoro, Bibione Pineda e Baseleghe. La spiaggia era diventata un'immensa palude. «I negozi sono rimasti chiusi l'intera mattina-

ta di mercoledì, questo è inaccettabile. Domenica sera poi i commercianti hanno dovuto liberare i loro locali dall'acqua», ha ricordato un furioso Giuseppe Morsanuto, «ci spieghi il sindaco che cosa ha intenzione di fare per venire a capo di questo angoscioso problema». Ieri la replica: «Non abbiamo nulla da nascondere», ha sottolineato, rispondendo alle domande il sindaco di San Michele Bibione, Pasqualino Codognotto, «stiamo raccogliendo i dati sulle precipitazioni e poi faremo come vuole Morsanuto. Organizzeremo un bel dibattito pubblico aperto a tutta la cittadinanza. Siamo e restiamo trasparenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA